

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI SPA  
Sede: LOCALITA' PARITI ZONA PIP snc MANFREDONIA FG  
Capitale sociale: 1.606.799,65  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: FG  
Partita IVA: 02409320716  
Codice fiscale: 02409320716  
Numero REA: 170056  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: sì  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.049.429	1.085.576
2) impianti e macchinario	361.548	367.530
3) attrezzature industriali e commerciali	41.453	2.783
4) altri beni	122.248	245.388
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.574.678</i>	<i>1.701.277</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.574.678</i>	<i>1.701.277</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	786.380	1.125.696
esigibili entro l'esercizio successivo	786.380	1.125.696
4) verso controllanti	1.709.045	1.160.182
esigibili entro l'esercizio successivo	1.709.045	1.160.182
5-bis) crediti tributari	296.645	311.803
esigibili entro l'esercizio successivo	296.645	311.803
5-ter) imposte anticipate	212.187	353.917
5-quater) verso altri	86.887	58.776
esigibili entro l'esercizio successivo	86.887	58.776
<i>Totale crediti</i>	<i>3.091.144</i>	<i>3.010.374</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.641.843	2.139.251
3) danaro e valori in cassa	556	257
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.642.399</i>	<i>2.139.508</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.733.543</i>	<i>5.149.882</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>12.423</b>	<b>7.611</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>6.320.644</i>	<i>6.858.770</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.627.610</b>	<b>2.603.059</b>
I - Capitale	1.606.800	1.606.800
IV - Riserva legale	51.356	49.863

	31/12/2025	31/12/2024
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	944.904	916.543
Varie altre riserve	-	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>944.904</i>	<i>916.542</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.550	29.854
Totale patrimonio netto	2.627.610	2.603.059
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	528.519	987.615
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>528.519</i>	<i>987.615</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>966.185</b>	<b>1.053.927</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	330	290
esigibili entro l'esercizio successivo	330	290
7) debiti verso fornitori	1.058.076	969.969
esigibili entro l'esercizio successivo	1.058.076	969.969
11) debiti verso controllanti	112.479	127.982
esigibili entro l'esercizio successivo	112.479	127.982
12) debiti tributari	133.187	245.728
esigibili entro l'esercizio successivo	133.187	245.728
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	177.728	190.953
esigibili entro l'esercizio successivo	177.728	190.953
14) altri debiti	611.216	638.577
esigibili entro l'esercizio successivo	611.216	638.577
<i>Totale debiti</i>	<i>2.093.016</i>	<i>2.173.499</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>105.314</b>	<b>40.670</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>6.320.644</i>	<i>6.858.770</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.090.675	10.423.117

	31/12/2025	31/12/2024
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	95.413	-
altri	259.956	59.048
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>355.369</i>	<i>59.048</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>11.446.044</i>	<i>10.482.165</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	468.809	455.549
7) per servizi	5.281.392	4.372.575
8) per godimento di beni di terzi	696.099	441.815
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.103.957	3.150.902
b) oneri sociali	1.079.800	967.577
d) trattamento di quiescenza e simili	254.023	250.694
e) altri costi	17.487	14.047
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.455.267</i>	<i>4.383.220</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	133.059	254.753
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>133.059</i>	<i>254.753</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	32.901
12) accantonamenti per rischi	-	350.000
13) altri accantonamenti	100.904	-
14) oneri diversi di gestione	112.708	143.677
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.248.238</i>	<i>10.434.490</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>197.806</b>	<b>47.675</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	34.112	49.004
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>34.112</i>	<i>49.004</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>34.112</i>	<i>49.004</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.565	4.657
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.565</i>	<i>4.657</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>30.547</i>	<i>44.347</i>

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>228.353</b>	<b>92.022</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	62.072	159.161
imposte relative a esercizi precedenti	-	960
imposte differite e anticipate	141.731	(97.953)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>203.803</i>	<i>62.168</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>24.550</b>	<b>29.854</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.550	29.854
Imposte sul reddito	203.803	62.168
Interessi passivi/(attivi)	(30.547)	(44.347)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.000)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>182.806</i>	<i>47.675</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(354.928)	350.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	133.059	254.753
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(87.742)	(136.472)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(309.611)</i>	<i>468.281</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(126.805)</i>	<i>515.956</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		32.901
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	339.316	28.797
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	88.529	(603.736)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.812)	19.647
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	64.644	(12.094)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(89.925)	915.131
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>397.752</i>	<i>380.646</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>270.947</i>	<i>896.602</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	30.547	44.347
(Imposte sul reddito pagate)	(155.418)	(62.168)
(Utilizzo dei fondi)	(651.766)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(776.637)</i>	<i>(17.821)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(505.690)</b>	<b>878.781</b>

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.459)	(219.938)
Disinvestimenti	15.000	4.310
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti		494.773
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>8.541</b>	<b>279.145</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	40	290
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>40</b>	<b>290</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(497.109)</b>	<b>1.158.216</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.139.251	980.133
Danaro e valori in cassa	257	1.159
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.139.508	981.292
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.641.843	2.139.251
Danaro e valori in cassa	556	257
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.642.399	2.139.508
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

### Commento

Con l'entrata in vigore dall'1/1/2016 del D. Lgs.18/09/2015 n. 139, a decorrere dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il rendiconto finanziario è divenuto parte integrante degli schemi di bilancio.

Lo scopo del rendiconto finanziario è quello di rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci.

Il rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto permette di determinare il flusso finanziario partendo dai dati del conto economico depurato dagli elementi non monetari.

Si evidenziano nel seguito i principali aspetti della dinamica finanziaria della società al 31 dicembre 2025.

Il flusso finanziario prima della variazione del capitale circolante netto evidenzia un saldo di euro -126.805.

Il flusso finanziario comprensivo delle variazioni del circolante è pari ad euro 270.947, con un totale delle variazioni di capitale circolante netto di euro 397.753.

L'area investimenti ha registrato un flusso di cassa appena positivo di euro 8.541.

L'effetto combinato dei risultati relativi ai flussi finanziari delle tre aree, operativa, investimenti e finanziamenti, ha determinato un decremento delle disponibilità liquide a fine anno pari a euro -497.109.

Per una più approfondita analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda alla Relazione sulla Gestione nella quale sono stati riclassificati lo stato patrimoniale con il metodo finanziario, il conto economico a valore aggiunto e il rendiconto finanziario.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia, sia per l'anno 2025 che per l'esercizio 2024, una posizione finanziaria netta con un surplus delle disponibilità liquide rispetto all'indebitamento finanziario, quest'ultimo quasi pari a zero in quanto la società non ha debiti vs. banche.

## Nota integrativa, parte iniziale

---

### Introduzione

---

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.c., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel proseguo della presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

---

### Commento

Ai sensi dell'art. 2423, c.2 c.c., il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura;
- Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro alla produzione del reddito di 12 mesi;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- La valutazione delle componenti di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e ove quest'ultima non fosse comparabile è stata opportunamente riclassificata;
- Il processo di formazione è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore. La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:
- Lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- L'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424 -bis e 2425- bis del Codice Civile.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto Finanziario". La Nota Integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis Codice Civile contiene tutte le informazioni

complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge

## **Prospettiva della continuità aziendale**

*Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio contabile nazionale OIC 11 (parr. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che, nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità della società di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione assume particolare rilevanza in considerazione della scadenza del contratto di servizio, prorogato sino al 31 dicembre 2026, e del necessario esame del periodo successivo ai dodici mesi dalla data di approvazione del presente progetto di bilancio. L'Azienda Servizi Ecologici S.p.A. opera nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (RU), ai sensi del Regolamento comunale, in forza di contratto stipulato fra il Comune di Manfredonia e la società in data 25/06/2024, rep. n. 10858, valido fino al 31/10/2025 e prorogato fino al 31/12/2026.*

*L'attuale proroga contrattuale fino al 31/12/2026 è stata esercitata dall'Ente competente con la finalità di garantire la continuità del servizio pubblico essenziale, nel rispetto del generale principio di tutela della regolarità e stabilità dei servizi rivolti alla collettività.*

*Il Comune di Manfredonia con Delibera della Giunta Comunale n. 222 del 30.10.2025 ha statuito di dare atto di indirizzo al dirigente del Settore VI "Urbanistica Sviluppo Sostenibile" nonché Dirigente dell'Ufficio Unico dell'ARO FG/1 a provvedere, sul piano dell'efficienza amministrativa e del razionale impiego delle risorse pubbliche, alla redazione di un cronoprogramma indicativo per la transazione ad un assetto in house stabile e duraturo del servizio di raccolta e trasporto agli impianti di conferimento dei rifiuti solidi urbani relativo al territorio di questo Comune.*

*L'impostazione è coerente con la disciplina di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, che consente l'esercizio della proroga dei contratti di servizio pubblico nelle ipotesi strettamente necessarie a garantire la continuità del servizio e/o a consentire il completamento delle procedure di affidamento, anche nella forma dell' "in house providing". Essa è altresì coerente con l'orientamento giurisprudenziale espresso dal Consiglio di Stato (sentenza n. 3588 del 29 maggio 2019), secondo cui le amministrazioni sono tenute ad adottare tutte le misure necessarie a scongiurare interruzioni o discontinuità nell'erogazione di servizi pubblici essenziali, potendo ricorrere a proroghe tecniche ogniqualvolta ciò sia indispensabile per assicurare la continuità e la sicurezza del servizio.*

*In tale contesto, l'esercizio della proroga tecnica del contratto di servizio in essere con ASE S.p.A. fino al 31/12/2026 è da ritenersi giuridicamente funzionale alla garanzia della continuità del servizio pubblico essenziale reso alla collettività, fermo restando l'obbligo dell'Ente affidante di procedere entro tale termine alla definizione delle modalità di affidamento del servizio per il periodo successivo.*

*Con riferimento al profilo economico, il corrispettivo contrattuale riconosciuto ad ASE S.p.A. per il periodo di proroga è determinato nel rispetto della regolazione tariffaria di settore, con particolare riferimento ai criteri stabiliti dall'Autorità competente (AGER Puglia), che definisce la metodologia di calcolo della tariffa del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, assicurando la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione.*

*Tali elementi saranno tenuti in considerazione nei successivi esercizi ai fini dell'aggiornamento delle valutazioni sulla continuità aziendale. In relazione al rischio connesso alla definizione del corrispettivo contrattuale successivo alla scadenza del 31/12/2026, si evidenzia che i meccanismi tariffari applicabili al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sono regolati dall'Autorità competente (AGER), la quale definisce criteri oggettivi e verificabili idonei a garantire equilibrio economico-finanziario, sostenibilità dei costi e adeguata copertura dei servizi prestati.*

*Con Determina del Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia (AGER) del 20.06.2024, inoltre, è stato approvato l'aggiornamento del piano economico - finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani per le annualità 2024-2025.*

*Tale impostazione contribuisce a ridurre l'incertezza relativamente ai futuri flussi finanziari derivanti dall'eventuale rinnovo, proroga o riassegnazione del contratto di servizio.*

*La società ha effettuato una valutazione complessiva dei rischi connessi alla scadenza del contratto al 31/12/2026 e all'eventuale ridefinizione dei corrispettivi per il periodo successivo, tenendo conto:*

- della natura essenziale del servizio reso e del correlato obbligo dell'Ente pubblico di garantirne la continuità;*
- del quadro regolatorio di settore in materia di determinazione delle tariffe (AGER) e di copertura dei costi del servizio;*
- della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società, che presenta un patrimonio netto positivo, un utile d'esercizio, una posizione finanziaria netta in avanzo e un livello di indebitamento bancario sostanzialmente nullo, come evidenziato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario.*

*Alla luce di tali elementi, non emergono significative incertezze tali da far dubitare della capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del presente bilancio.*

*La società continuerà a monitorare l'evoluzione del procedimento di affidamento del servizio e degli indirizzi regolatori in materia tariffaria, aggiornando di conseguenza le proprie valutazioni in tema di continuità aziendale nei successivi esercizi.*

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

---

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

---

### Commento

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente. I principi contabili sono le regole che disciplinano l'individuazione delle operazioni, le modalità della loro rilevazione, i criteri di valutazione delle operazioni e di classificazione ed esposizione del loro valore in bilancio. Un nuovo principio contabile può essere ad applicazione retroattiva se utilizzato anche per operazioni avvenute in esercizi precedenti a quello in cui avviene il cambiamento, come se fosse sempre esistito, oppure può essere ad applicazione prospettica se utilizzato solo per operazioni che si verificano dopo la data in cui avviene il cambiamento, quindi mantenendo il precedente trattamento di bilancio per le operazioni pregresse. Non sono considerati cambiamenti di principi contabili:

- l'adozione di un principio contabile per rappresentare operazioni sostanzialmente diverse da quelle precedentemente verificatesi.
- la prima applicazione di un principio contabile esistente per rappresentare operazioni che non si sono mai verificate precedentemente, oppure che prima erano contabilizzate diversamente poiché non erano rilevanti.

## Correzione di errori rilevanti

---

### Commento

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Un errore consiste nell'omessa o errata applicazione di un principio contabile, ove i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili nel momento in cui viene commesso. L'errore è una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e può essere rappresentato anche da un'informazione non fornita o fornita in modo non corretto in nota integrativa.

I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sulla evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono correzioni di errori, in quanto si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio.

In particolare, avendo operato con diligenza, non costituiscono errori:

- le successive variazioni delle stime, se quelle iniziali erano state fatte in base ai dati disponibili in quel momento
- l'adozione di criteri contabili in base ai dati disponibili in un momento che successivamente si sono dimostrati diversi.

Un errore è *rilevante* se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

---

### Commento

Il postulato della comparabilità nel tempo dei bilanci è previsto dall'art. 2423-ter, comma 5, del codice civile: "per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa. Nella presente nota integrativa non sono stati rilevati elementi di non comparabilità od adattamento, né l'impossibilità di comparare i valori dell'esercizio 2025 rispetto all'esercizio precedente.

#### B9a) Salari e stipendi

Sono rilevati i salari e gli stipendi (comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che entrano a comporre la retribuzione per legge e/o per contratto) comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente. Si comprendono in questa voce anche i compensi per lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che

compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga (ad esempio, indennità per rischio, indennità sostitutiva di mensa, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali).

#### B12) Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è possibile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

## Criteri di valutazione applicati

---

### Commento

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione dei casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Per ciascuna voce di bilancio, in fase introduttiva, vengono definitivi i criteri di valutazione adottati.

## Altre informazioni

---

### Commento

Come già evidenziato nelle note integrative dei bilanci chiusi al 31.12.2023 ed al 31.12.2024, quale fatto di rilievo verificatosi nel corso dell'esercizio 2024, si fa presente che in data 28.3.2024 l'allora Consiglio di amministrazione in carica, nominato il 26.05.2023, aveva approvato il progetto del bilancio d'esercizio 2023 della società ASE Spa e provveduto alla convocazione dell'assemblea dei soci.

In prima convocazione per il giorno 29.4.2024 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30.4.2024. Contestualmente l'allora organo amministrativo provvedeva alla trasmissione ai soci pubblici del progetto di bilancio 2023 con comunicazione PEC del 29.3.2024.

In data 24.04.2024 il Commissario straordinario del Comune di Manfredonia, socio di maggioranza della società ASE SpA, provvedeva alla trasmissione del decreto di revoca per giusta causa del Consiglio di amministrazione a seguito di talune significative irregolarità commesse dal medesimo organo amministrativo e contestualmente nominava quale organo di governance l'amministratore unico. L'amministratore unico ha rilevato talune criticità gestionali, così come segnalate dal Committente, nonché socio di maggioranza, che hanno determinato rettifiche al progetto di Bilancio 2023, ampiamente descritte nel bilancio

chiuso al 31.12.2023.

A fronte delle indicate criticità, già alla chiusura dell'esercizio 2023 sono stati iscritti fondi rischi, di cui, sia nella nota integrativa relativa al bilancio chiuso al 31.12.2024, che nella presente nota integrativa, si riporta in sintesi la natura e l'importo accantonato:

- criticità gestione Centro Comunale di Raccolta: è stata accantonata la somma di euro 30.000,00 per fare fronte alle "Penalità" previste dall'art. 27 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, in quanto il modulo che in precedenza veniva utilizzato per il conferimento al Centro Comunale di Raccolta da parte delle utenze non domestiche non era conforme alla normativa di settore. L'amministratore unico ha nel contempo dato disposizione di elaborare un nuovo modulo conforme alle stesse;
- criticità utenze portuali: è stata accantonata la somma di euro 30.000,00 per fare fronte alle "Penalità" previste dall'art. 27 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, in quanto è stato effettuato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nell'area portuale, di competenze dell'Autorità di Sistema Portuale, in assenza di un ordine di servizio o atto aggiuntivo al contratto. L'amministratore unico ha dato disposizioni ai fini della rimozione di tale criticità;
- criticità varie: è stata accantonata la somma di euro 50.000,00 per fare fronte alle "Penalità" previste dall'art. 27 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale afferenti a criticità varie quali:
  - Art. 51 Lavaggio dei contenitori.
  - Art. 44 Lavaggio strade.
  - Art. 40 Raccolta e trasporto dei RUP.
  - Art. 41 Raccolta e trasporto del verde - utenza privata.
  - Art. 48 Pulizia spiagge e litorali.
  - Art. 21 Attività di informazione e sensibilizzazione.

L'amministratore unico ha dato disposizioni per rimuovere le predette criticità.

- criticità villaggio azzurro: è stata accantonata una "riserva per penalità" di euro 200.000,00, in quanto ASE SpA ha effettuato i servizi caratteristici presso il Villaggio Azzurro, sito nel Comune di San Marco in Lamis, facendo confluire gli stessi nel Comune di Manfredonia, che, conseguentemente ne ha sostenuto i relativi costi. L'amministratore unico, con propria nota del 12.06.2024 ha comunicato l'interruzione del servizio.

Il totale accantonato per le indicate penalità, già a decorrere dall'esercizio 2023, è pari a complessivi euro 310.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2025, con "Verbale di ricognizione di procedimento amministrativo e accordo consensuale" del 19.06.2025, la Società ha recepito e riconosciuto le criticità rilevate nel procedimento amministrativo apertosi con il Comune di Manfredonia in precedenza descritto e si è obbligata a versare all'Ente l'intera somma di euro 310.000,00 a titolo di penali per inadempienze contrattuali, di cui la prima, di importo pari ad euro 70.000,00, entro il mese di giugno 2025, mentre le successive quattro rate, di importo pari ad euro 60.000,00 ciascuna, entro e non oltre il 31.12.2025. In considerazione dell'indicato accordo tra la Società ed il Comune di Manfredonia, nonché dell'intervenuto pagamento delle somme, nel bilancio chiuso al 31.12.2025 si è provveduto a stornare il fondo rischi, iscritto nel 2023 per un pari importo (Euro 310.000,00),

a copertura delle perdite rivenienti dall'evento che era rivolto a garantire.

Nel corso dell'esercizio 2026, il contesto macroeconomico e geopolitico internazionale è rimasto caratterizzato da persistenti elementi di incertezza, connessi in particolare al protrarsi di conflitti armati in aree strategiche e alle conseguenti tensioni tra i principali attori globali. Tali dinamiche hanno continuato a incidere sui mercati energetici e delle materie prime, con riflessi diretti anche sul settore dei servizi pubblici locali, inclusa la gestione dei rifiuti urbani, caratterizzato da un'elevata incidenza dei costi legati a carburanti, energia e materiali. In tale scenario permangono elementi di volatilità nei costi operativi e nelle catene di approvvigionamento. Con riferimento alla Società, operante quale affidataria in house del servizio di igiene urbana per il Comune di Manfredonia, si evidenzia come tali fattori esogeni siano stati costantemente monitorati, senza tuttavia determinare, alla data di chiusura dell'esercizio, impatti tali da compromettere l'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale, pur mantenendo un approccio improntato a criteri di prudenza nella gestione e nella valutazione delle prospettive future.

## Nota integrativa, attivo

---

### Immobilizzazioni

---

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione (ivi compreso il costo del personale interno) e sono assoggettate sistematicamente ad ammortamento mediante quote costanti che riflettono la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione delle stesse. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. I beni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo iscritto secondo i criteri già esposti, sono svalutati fino a concorrenza del valore economico; tuttavia, il valore originario dei beni viene ripristinato se vengono meno i presupposti della svalutazione. Sia i costi di impianto e di ampliamento che i costi di sviluppo, inclusi nelle immobilizzazioni immateriali, sono iscritti

nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in misura costante entro un periodo di tre esercizi.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### Introduzione

Si rappresenta che le immobilizzazioni immateriali sono state integralmente ammortizzate, per cui il loro valore di iscrizione in bilancio è pari a zero.

## Immobilizzazioni materiali

### Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione (ivi compreso il costo del personale interno), aumentato da spese incrementative sostenute nell'esercizio, al netto dei relativi ammortamenti imputati al conto economico e calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. I beni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiori al costo iscritto secondo i criteri già esposti, sono svalutati fino a concorrenza del valore economico; tuttavia, il valore originario dei beni viene ripristinato se vengono meno i presupposti della svalutazione

Le aliquote applicate sono:

<b>Tipo Bene</b>	<b>% Ammortamento</b>
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	15%
Impianti specifici e generici	10%
Attrezzatura varia e minuta	10%

Attrezzatura di officina	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettriche/elettromeccaniche	20%
Automezzi	20%

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte al costo di acquisto comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione e non sono soggette ad ammortamento. Le spese di manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle su beni di terzi, sono interamente imputate al conto economico. Le spese incrementative sono capitalizzate ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. I beni acquistati con contratti di leasing vengono iscritti fra le immobilizzazioni materiali solo al momento in cui vengono riscattati dalla Società. Nel corso del contratto, i relativi canoni sono imputati al conto economico per competenza, nel rispetto del criterio di contabilizzazione previsto dal metodo patrimoniale semplificato o della competenza.

Variazione delle immobilizzazioni materiali		
Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.701.277	-126.599	1.574.678

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Introduzione

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.400.803	975.996	2.746.919	4.440.600	9.564.318
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	315.227	608.466	2.744.136	4.195.212	7.863.041
Valore di bilancio	1.085.576	367.530	2.783	245.388	1.701.277
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	770	5.689	6.459
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	68.711	(68.711)	-
Ammortamento dell'esercizio	36.147	5.982	30.811	60.119	133.059
<i>Totale variazioni</i>	<i>(36.147)</i>	<i>(5.982)</i>	<i>38.670</i>	<i>(123.141)</i>	<i>(126.600)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	1.400.803	975.996	2.747.689	4.446.290	9.570.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	351.374	614.448	2.706.236	4.324.042	7.996.100
Valore di bilancio	1.049.429	361.548	41.453	122.248	1.574.678

**Operazioni di locazione finanziaria****Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

---

### Introduzione

Si illustrano di seguito i principi di redazione e valutazione delle poste incluse nella macro voce ATTIVO CIRCOLANTE, nonché i dettagli dei valori e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Variazione dell'attivo circolante					
Valore	di	inizio	Variazione	Valore	di
esercizio			nell'esercizio	esercizio	fine
		5.149.882	-416.339		4.733.543

### Rimanenze

#### Introduzione

Al 31.12.2025 non vi sono rimanenze finali da iscrivere nel bilancio.

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

#### Introduzione

La società non rileva immobilizzazioni materiali destinate alla vendita al 31/12/2025.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Introduzione

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazione di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente una obbligazione di terzi verso la Società. I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12 comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza di ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data del bilancio. I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza di condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante				
Valore di inizio esercizio		Variazione nell'esercizio		Valore di fine esercizio
	3.010.374		80.770	3.091.144

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.125.696	(339.316)	786.380	786.380
Crediti verso controllanti	1.160.182	548.863	1.709.045	1.709.045
Crediti tributari	311.803	(15.158)	296.645	296.645
Imposte anticipate	353.917	(141.730)	212.187	-
Crediti verso altri	58.776	28.111	86.887	86.887
<b>Totale</b>	<b>3.010.374</b>	<b>80.770</b>	<b>3.091.144</b>	<b>2.878.957</b>

### Commento

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che è pari ad euro 315.709 e non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo è così composto:

- svalutazione crediti v/Comune di Manfredonia, 313.455 euro; COR svalutazione prudenziale pari al 50% del credito vantato verso il Comune di Manfredonia relativo ai servizi resi sull'area portuale;
- svalutazione crediti v/Comune di Zapponeta, 2.254 euro: il credito relativo non ha subito variazioni nel corso del 2025. Il residuo fondo sarà utilizzato - mediante stralcio - all'effettivo incasso dell'intero credito.

La voce Crediti v/clienti accoglie i valori relativi ai principali consorzi per il recupero e riciclo (COMIECO, COREPPLA, CORIPET, COREVE) per fatture emesse e non ancora incassate di euro 505.037, oltre fatture da emettere per euro 394.450, da cui occorre detrarre le note credito da emettere per euro 110.853 ed il fondo svalutazione crediti per euro 2.254.

La voce crediti verso controllanti accoglie il valore complessivo del credito nei confronti del Comune di Manfredonia, pari a complessivi euro 2.054.426, da cui debbono essere detratte le note credito da emettere per euro 31.925 ed il fondo svalutazione crediti di euro 313.455.

I crediti tributari sono prevalentemente composti dagli acconti versati per IRES, per euro 103.513, ed IRAP, per euro 51.905, cui si aggiunge il credito a saldo dell'IRES anno 2024, pari ad euro 74.883, ed ulteriori crediti rivenienti da imposte sostitutive o crediti d'imposta.

Il credito per imposte anticipate, pari a complessivi euro 212.187, raccoglie le differenze per imposte anticipate, come analiticamente descritte nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

## Disponibilità liquide

### Introduzione

Le giacenze di cassa, gli assegni e i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione, sulla base delle previsioni dell'OIC 12.

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

Variazione delle disponibilità liquide		
Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.138.508	-496.109	1.642.399

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.139.251	(497.408)	1.641.843
danaro e valori in cassa	257	299	556
<b>Totale</b>	<b>2.139.508</b>	<b>(497.109)</b>	<b>1.642.399</b>

## Commento

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Non sono presenti vincoli sulla libera disponibilità delle giacenze di cassa o dei crediti verso banche e di eventuali garanzie, impegni, ecc.

Non sono presenti conti cassa o conti bancari attivi all'estero.

## Ratei e risconti attivi

---

### Introduzione

I ratei e i risconti (attivi e passivi) si riferiscono esclusivamente a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi ripartiti secondo il criterio della competenza economica e temporale.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.611	4.812	12.423
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>7.611</b>	<b>4.812</b>	<b>12.423</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

---

### Patrimonio netto

---

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Introduzione

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Rif. art. 2427, punto 4 e 7-bis C.c.):

## Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.606.800	-	50.167	50.167	-	-	1.606.800
Riserva legale	49.863	-	1.493	-	-	-	51.356
Riserva straordinaria	916.543	-	28.361	-	-	-	944.904
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	1	-	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>916.542</b>	<b>-</b>	<b>28.361</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>944.904</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	29.854	(29.854)	-	-	-	24.550	24.550
<b>Totale</b>	<b>2.603.059</b>	<b>(29.854)</b>	<b>80.021</b>	<b>50.167</b>	<b>1</b>	<b>24.550</b>	<b>2.627.610</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.606.800	Capitale	B	-
Riserva legale	51.356	Utili	A;B	-
Riserva straordinaria	944.904	Utili	A;B;C;D;E	944.904
Varie altre riserve	-	Utili	A;B;C;D;E	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>944.904</b>	<b>Utili</b>		<b>944.904</b>
<b>Totale</b>	<b>2.603.060</b>			<b>944.904</b>
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				944.904
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

## Fondi per rischi e oneri

### Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di manifestazione. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio. Inoltre, l'ammontare dei rischi per i quali il manifestarsi di una passività probabile e/o possibile non è determinabile, sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

La voce "Fondo per Rischi e Oneri" è così dettagliata (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	987.615	100.904	560.000	(459.096)	528.519
<b>Totale</b>	<b>987.615</b>	<b>100.904</b>	<b>560.000</b>	<b>(459.096)</b>	<b>528.519</b>

### Commento

Al 31 dicembre 2025 il Fondo per rischi e oneri è pari a Euro 528.519, di cui Euro 427.615 riguarda accantonamenti effettuati in anni precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2025, come anticipato in precedenza, a seguito del "Verbale di ricognizione di procedimento amministrativo e accordo consensuale" del 19.06.2025, la Società ha recepito e riconosciuto le criticità rilevate nel procedimento amministrativo apertosi con il Comune di Manfredonia e si è obbligata a versare all'Ente l'intera somma di euro 310.000,00 a titolo di penali per inadempienze contrattuali. In considerazione dell'indicato accordo tra la Società ed il Comune di Manfredonia, nonché dell'intervenuto pagamento delle somme, nel bilancio chiuso al 31.12.2025 si è provveduto a diminuire il fondo rischi, iscritto nel 2023 per un pari importo (Euro 310.000,00), a copertura del verificarsi dell'evento che era rivolto a garantire.

Nel corso dell'esercizio 2025, ancora, sono pervenute dal legale fatture afferenti ai compensi per il contenzioso rispetto ai quali al 31.12.2024 era stato istituito un apposito fondo rischi di complessivi euro 350.000,00; a seguito

dell'emissione delle fatture, nonché della sentenza favorevole ad ASE S.p.A. emessa dal Tribunale di Foggia (R.G. N. 1527/2025) in data 05.11.2025 afferente al giudizio promosso dai lavoratori socialmente utili contro la società ASE S.p.A. ed il Comune di Manfredonia per il riconoscimento di rapporto di lavoro subordinato rispetto a collaborazioni di durata variabile, la Società ha provveduto a stornare il relativo fondo rischi per complessivi euro 250.000,00, lasciando in essere solo un residuo di euro 100.000,00 a copertura di eventuali ulteriori spese legali afferenti agli stessi contenziosi, essendo molto remoto il rischio di soccombenza per gli stessi.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha ricevuto la notifica di avvisi di accertamento fiscale afferenti agli anni 2019, 2020, 2021 e 2023, avverso ai quali ha proposto ricorso appostando un fondo rischi di complessivi euro 100.904, pari al 75% dell'importo complessivamente accertato a titolo di maggiori imposte, sanzioni ed interessi (euro 134.538,94).

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa di quanto esposto.

<b>Destinazione Fondo</b>	<b>Importo</b>
Discarica Pariti di Caniglia	90.000
Accantonamento impianto trasferimento	152.615
Accantonamento revamping impianto selezione	85.000
Accantonamento penalità CCR	30.000
Accantonamento penalità Utenze Portuali	30.000
Accantonamento penalità "Villaggio Azzurro"	200.000
Accantonamento "Criticità Varie"	50.000
Altri accantonamenti per rischi su contenziosi	350.000
<b>Totale Fondo al 31/12/2024</b>	<b>987.615</b>
Utilizzo fondo penalità CCR	- 30.000
Utilizzo fondo penalità Utenze Portuali	- 30.000

Utilizzo fondo penalità "Villaggio Azzurro"	- 200.000
Utilizzo fondo "Criticità Varie"	- 50.000
Utilizzo e rettifica fondo rischi su contenziosi	- 250.000
<b>Totale utilizzi fondi accantonamento</b>	<b>- 560.000</b>
Accantonamento rischi contenziosi tributari	100.904
<b>Totale Fondo al 31/12/2025</b>	<b>528.519</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio ed il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

La variazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è così costituita (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
----------------------------	--	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.053.927	50.772	138.514	(87.742)	966.185
<b>Totale</b>	<b>1.053.927</b>	<b>50.772</b>	<b>138.514</b>	<b>(87.742)</b>	<b>966.185</b>

## Commento

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2025, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Debiti

### Introduzione

Sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. La società si è avvalsa della facoltà prevista dal paragrafo 91 dell'OIC 19 che prevede che il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti possano non essere applicati ai debiti iscritti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Per i debiti sorti successivamente, non è stato, altresì, applicato il costo ammortizzato perché, per lo più, trattasi di debiti con scadenza a breve e, per la parte residuale, l'impatto sarebbe risultato non significativo.

## Variazioni e scadenza dei debiti

### Introduzione

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

## Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	290	40	330	330
Debiti verso fornitori	969.969	88.107	1.058.076	1.058.076
Debiti verso imprese controllanti	127.982	(15.503)	112.479	112.479
Debiti tributari	245.728	(112.541)	133.187	133.187
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.953	(13.225)	177.728	177.728
Altri debiti	638.577	(27.361)	611.216	611.216
<b>Totale</b>	<b>2.173.499</b>	<b>(80.483)</b>	<b>2.093.016</b>	<b>2.093.016</b>

### Commento

#### *Debiti verso fornitori*

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 31/12/2025 registrano un incremento di Euro 88.107 rispetto all'esercizio precedente.

#### *Debiti verso controllanti*

I debiti verso controllanti si riferiscono agli introiti derivanti dai consorzi di recupero, di competenza del Comune di Manfredonia, ma gestiti operativamente dall'azienda ASE, così come definito dal contratto di servizio. Al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 112.479, registrando un decremento di Euro 15.503 rispetto all'esercizio precedente. Tali introiti sono incassati dall'Ase spa e riversati all'Ente Comunale a riduzione del costo della gestione integrata dei rifiuti.

#### *Debiti tributari*

I debiti tributari si riferiscono alle partite aperte verso l'Agenzia delle Entrate, il cui ammontare è certo al 31/12/2025.

Non si rilevano importi scaduti.

La voce accoglie principalmente il debito per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente per IRPEF, pari a complessivi euro 47.024, il debito per saldo IRAP, pari ad euro 39.930, ed il debito per ritenute su TFR, pari ad euro 23.864.

**Altri debiti**

La voce altri debiti comprende prevalentemente i debiti verso i dipendenti per i ratei di 14 mensilità, per ferie non godute e per il premio di produzione.

**Suddivisione dei debiti per area geografica****Introduzione**

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C.c.:

**Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica**

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	330	1.058.076	112.479	133.187	177.728	611.216	2.093.016

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali****Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.'

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Introduzione

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Introduzione

Non ci sono debiti per finanziamenti effettuati dai soci della società.

## Ratei e risconti passivi

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	40.670	64.644	105.314
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>40.670</b>	<b>64.644</b>	<b>105.314</b>

### Commento

Il saldo delle voci Ratei e Risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al 31/12/2025, non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni. L'incremento dei risconti passivi è rappresentato principalmente dal risconto del contributo in conto impianti relativo al bando CoReVe con cui sono stati acquisiti n. 2 automezzi.

## Nota integrativa, conto economico

---

### Valore della produzione

---

#### Introduzione

##### *Ricavi e costi*

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e abbuoni. I proventi e oneri finanziari su contratti derivati di copertura vengono rilevati nel rispetto del principio della prudenza e della competenza. I ricavi derivanti da contratto di affidamento del servizio di igiene urbana, per prestazioni di servizi, sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se risultano rispettate le seguenti condizioni: a) l'accordo contrattuale prevede che il diritto al corrispettivo matura via via che la prestazione è eseguita; b) l'ammontare del ricavo è misurato attendibilmente. Nel caso in cui non sia possibile rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato avanzamento, il ricavo per il servizio è iscritto al conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

##### *Contributi in conto esercizio*

Si tratta di contributi erogati dallo Stato ed enti pubblici e vengono rilevati a conto economico per competenza, indipendentemente dalla effettiva loro percezione.

##### *Contributi in conto capitale e in conto impianti*

I contributi in conto capitale e in conto impianti, erogati dallo Stato e da altri enti e afferenti all'acquisizione e la realizzazione di immobilizzazioni materiali commisurati al costo delle stesse, vengono rilevati con accredito graduale al conto economico in connessione all'entrata in funzione dei beni e in base alla loro vita utile

##### *Imposte sul reddito*

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alla vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti per tale recupero. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Variazione dettaglio valore della produzione			
	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	10.423.117	667.558	11.090.675
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	59.048	296.321	355.369
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.482.165</b>	<b>963.879</b>	<b>11.446.044</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

### Introduzione

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati realizzati in Italia.

## Costi della produzione

### Commento

Gli oneri straordinari di natura diversa dai finanziari e imposte dirette, quindi i residuali, sono stati iscritti nella voce "B)14 Oneri diversi di gestione", sia al 31/12/2025 che al 31/12/2024.

Variazione dettaglio costi della produzione			
	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio

Materie prime, sussidiarie e merci	455.549	13.260	468.809
Servizi	4.372.575	908.817	5.281.392
Godimento beni di terzi	441.815	254.284	696.099
Salari e stipendi	3.150.902	-46.945	3.103.957
Oneri sociali	967.577	112.223	1.079.800
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Trattamento quiescenza e simili	250.694	3.329	254.023
Altri costi del personale	14.047	3.440	17.487
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	254.753	-121.694	133.059
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	32.901	-32.901	0
Accantonamento per rischi	350.000	-350.000	0
Altri accantonamenti	0	100.904	100.904
Oneri diversi di gestione	143.677	-30.969	112.708
Totale costi della produzione	10.434.490	813.748	11.248.238

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci si incrementano di Euro 13.260.

**Costi per servizi**

I costi per servizi nel 2025 registrano un incremento di Euro 908.817 rispetto all'esercizio precedente.

**Godimento beni di terzi**

I costi per godimento beni di terzi sono riferiti prevalentemente al nolo dei mezzi utilizzati per le attività di raccolta, spazzamento e trasporto.

**I Costi per il personale**

Il costo per il personale dipendente registra un incremento di euro 72.047 rispetto all'esercizio precedente, di cui: euro - 46.945 per salari e stipendi, euro 112.223, per oneri sociali, euro 3.329, per trattamento di quiescenza e simili ed euro 3.440 per gli altri costi del personale dipendente.

#### ***Ammortamenti***

Gli ammortamenti nel corso del 2024 si riducono di Euro 121.694 rispetto all'esercizio precedente, per effetto del decorso della vita utile dei beni oggetto di ammortamento e della scelta di non riportare più nel conto economico l'ammortamento di alcuni beni non in funzione.

#### ***Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci***

Al 31.12.2025 non sussistono rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

#### ***Altri accantonamenti***

La voce Altri Accantonamenti accoglie l'accantonamento di circa 100.094 euro afferente al rischio derivante da alcuni contenziosi in essere con l'Agenzia delle Entrate.

#### ***Oneri diversi di gestione***

Gli oneri diversi di gestione registrano un decremento pari ad Euro 30.969 rispetto al 2024.

## **Proventi e oneri finanziari**

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

#### **Introduzione**

Variazione dettaglio proventi e oneri finanziari

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	49.004	- 14.892	34.112
(Interessi e altri oneri finanziari)	4.657-	1.092	3.565-
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>44.347</b>	<b>-13.800</b>	<b>30.547</b>

			-
			-

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Introduzione

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui ricavi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria	15.205	

### Introduzione

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui costi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa.

## Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
Spese perdite e sopravvenienze passive	1.200	

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

La presente sezione prevede le tabelle necessarie a calcolare la fiscalità differita e, oltre alle differenze temporanee deducibili ed imponibili, annovera ora il prospetto "Dettaglio differenze temporanee escluse" garantendo una informazione completa.

Variazione delle imposte sul reddito d'esercizio		
Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
159.161	-97.089	62.072

Variazione dettaglio imposte sul reddito d'esercizio			
	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Imposte correnti:</b>	<b>160.121</b>	<b>(98.049)</b>	<b>62.072</b>
IRES	103.289	(103.289)	0
IRAP	51.933	(1.625)	50.308
Imposte sostitutive	0	0	0
<b>Imposte esercizi precedenti:</b>	<b>4.898</b>	<b>6.865</b>	<b>11.763</b>
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
<b>Imposte differite:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
<b>Imposte anticipate:</b>	<b>(97.953)</b>	<b>239.684</b>	<b>141.731</b>
IRES	(98.787)	239.684	140.897
IRAP	834	0	834
<b>Adesione consolidato / Trasparenza fiscale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Proventi	0	0	0
Oneri	0	0	0
<b>Totale Imposte</b>	<b>62.168</b>	<b>141.635</b>	<b>203.803</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	884.109	-
Totale differenze temporanee imponibili	884.109	-
Differenze temporanee nette	-	-
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	353.084	833
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(140.897)	(833)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	212.187	-

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo	440.000	(250.000)	190.000	24,00	(60.000)	4,82	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
controversie legali							
Fondo svalutazione crediti	315.710	-	315.710	24,00	-	4,82	-
Fondo premio di produzione 2024	150.560	(150.560)	-	24,00	(36.134)	4,82	-
Fondo premio di produzione 2025	-	101.977	101.977	24,00	24.474	4,82	-
Fondo rischi impianto di selezione	85.000	-	85.000	24,00	-	4,82	-
Rettifica fondo ammort. impianto selezione	17.294	(17.294)	-	24,00	(4.150)	4,82	(833)
Fondo penalità gestione CCR	30.000	(30.000)	-	24,00	(7.200)	4,82	-
Fondo penalità utenze portuali	30.000	(30.000)	-	24,00	(7.200)	4,82	-
Fondo penalità villaggio azzurro	200.000	(200.000)	-	24,00	(48.000)	4,82	-
Fondo rischi criticità varie	50.000	(50.000)	-	24,00	(12.000)	4,82	-
Fondo rischi rampa	152.615	-	152.615	24,00	-	4,82	-
Perdita fiscale	-	38.807	38.807	24,00	9.314	4,82	-

## Commento

L'OIC 25 prevede la voce che accoglie le imposte relative a esercizi precedenti, per imposte dirette precedentemente rilevate negli oneri straordinari. Essa può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.

**Fiscalità differita/anticipata (Rif. art. 2427, punto 14 a), C.c.)**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nella voce figurano anche le correzioni delle imposte anticipate pregresse per cambio aliquota o per altri riassorbimenti.

## Nota integrativa, altre informazioni

---

### Dati sull'occupazione

---

#### Introduzione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

Variazione dei dati sull'occupazione			
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Organico	84	-5	79

#### Commento

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei servizi ambientali del 18/05/2022 e le successive integrazioni.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.459	18.135

### Commento

Le somme corrisposte ad amministratori o sindaci al 31/12/2025 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

Sono così ripartiti:

- Amministratore Unico dott. Marcello Danisi – Euro 38.459,00
- Collegio Sindacale - Euro 18.135,00

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.950	12.950

### Commento

Le somme corrisposte alla società di revisione al 31/12/2025 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali o contratti e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

---

### Introduzione

*Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)*

Al 31/12/2025, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

---

### Commento

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22 bis del Codice civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono concluse a normali condizioni di mercato

## Adeguati assetti e comunicazioni ex Codice della Crisi

---

Adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili e obblighi informativi ex D.Lgs. 14/2019

*Ai sensi dell'art. 2086, comma 2, c.c., come modificato dal D. Lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), l'organo amministrativo di ASE S.p.A. ha il dovere di istituire assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di attivarsi tempestivamente per la rilevazione e la gestione degli eventuali indizi di crisi.*

*Nel corso dell'esercizio, la società ha mantenuto e rafforzato i presidi di monitoraggio degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali, anche in considerazione delle criticità gestionali e dei procedimenti amministrativi e contenziosi già evidenziati nelle precedenti note integrative, provvedendo all'iscrizione di appropriati fondi per rischi e oneri sulla base della migliore stima disponibile.*

*In applicazione delle disposizioni del D. Lgs. 14/2019 (artt. 25-octies, 25-novies, 25-decies e seguenti), la società ha verificato l'eventuale sussistenza di comunicazioni e segnalazioni da parte dei soggetti qualificati (Agenzia delle Entrate, INPS, Agenzia delle Entrate-Riscossione, ecc.) e degli obblighi di informativa verso gli organi di controllo e il revisore legale.*

*Alla data di approvazione del presente bilancio non risultano segnalazioni tali da evidenziare uno stato di crisi o di insolvenza ai sensi del Codice della crisi d'impresa. I debiti tributari e previdenziali risultano regolarmente iscritti e non presentano situazioni di sistematico e rilevante inadempimento rispetto alle soglie previste dalla normativa.*

*Alla luce di tali verifiche, l'organo amministrativo ritiene che gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati siano ragionevolmente adeguati a rilevare tempestivamente eventuali squilibri economico-finanziari e a consentire l'adozione delle opportune misure correttive, nel rispetto delle previsioni dell'art. 2086, comma 2, c.c. e del D.Lgs. 14/2019.*

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Commento

*Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)*

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 c.c., la società espone il prospetto riepilogativo dei dati aziendali del Bilancio Consolidato 2024 approvato dal socio di maggioranza Comune di Manfredonia, Ente che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento, ultimo disponibile.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato			31/12/2024

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente	Data
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2	142	
B) Immobilizzazioni	174.573.329	167.811.257	
C) Attivo circolante	125.821.634	115.751.339	
D) Ratei e risconti attivi	9.452	28.969	
<b>Totale attivo</b>	<b>300.404.417</b>	<b>283.591.707</b>	
Capitale sociale	93.768.896	74.258.101	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>93.768.896</b>	<b>74.258.101</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	36.849.749	37.791.912	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.101.373	1.235.445	
D) Debiti	72.850.733	72.422.538	
E) Ratei e risconti passivi	95.832.666	97.883.710	
<b>Totale passivo</b>	<b>300.403.417</b>	<b>283.591.706</b>	

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato			31/12/2024
A) Valore della produzione	65.212.859	76.740.481	
B) Costi della produzione	47.652.751	56.477.947	
C) Proventi e oneri finanziari	(1.574.445)	(1.643.139)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	865.756	(162.256)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	512.992	643.549	
Utile (perdita) dell'esercizio	16.338.427	17.813.590	

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Commento

#### *Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche*

Nel corso del 2025, l'impresa ha percepito le seguenti sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi od aiuti economici dalla pubblica amministrazione:

- Euro 160.057,46, quale contributo a fondo perduto nella misura del 70% per la partecipazione al bando esepito dal Consorzio CoReVe

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Commento

Alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2025, si propone la seguente destinazione:

Destinazione del risultato di esercizio:		
<b>Utile di esercizio</b>	%	<b>24.550</b>
<b>Si delibera la destinazione c.s.:</b>		
a Riserva legale	5,0000	1.228
a Riserva straordinaria		23.322
a Dividendo		
Altro		
<b>Totale destinazione dell'utile:</b>		<b>24.550</b>

## Nota integrativa, parte finale

---

### Commento

---

#### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

L'Amministratore Unico Dott. Marcello Danisi, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

La sottoscritta Zammarano Addolorata, nata a Manfredonia il 13/05/1970 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di FG:n.9138/98/2T del 21.5.1998 int. nota n. 9973/575/01 del 7.12.01.

Zammarano Addolorata

MANFREDONIA 31/03/2026



L'Amministratore Unico  
Dott. Marcello Danisi

